

15 Luglio

**RITROVAMENTO DEL CORPO
DI SANTA ROSALIA VERGINE ED EREMITA**

Memoria nella sola città di Palermo, Solennità in Basilica Cattedrale.

Tutto dal Comune delle Vergini, come già nelle pagina precedenti, eccetto quanto segue che è proprio della memoria del 15 Luglio.



Ufficio delle letture

SECONDA LETTURA

Dal Simposio sulla verginità di Metodio d'Olimpo, Vescovo.

(5,4, SC 95,148,12-152)

Far santa la castità è grande voto

Che vuol dire essere perfettamente consacrata al Signore? Ecco: se io apro la mia bocca su certe cose e la tengo chiusa su altre - per esempio, se l'apro per spiegare le Scritture o per cantare a Dio con dottrina retta e con quanta maggiore magnificenza mi sia possibile, ma mi adopererò nel contempo al chiuderle l'uscio, mettendovi anche la guardia, affinché non abbia a dire delle sciocchezze - dirò allora che la mia bocca è casta e consacrata al Signore, che «la mia lingua è divenuta uno stilo» (Sal 44,2) strumento della Sapienza. Di essa si ser-ve per scrivere a caratteri luminosi il Verbo, il Signore, «lo scriba veloce» dei secoli, colui che inonda di luce «la legge dello spirito» (Rm 8,2), traendola dalle profondità insondabili delle Scritture.

Di questo scriba è penna la mia lingua, poiché essa è stata fatta santa per lui, a lui consacra-ta come una penna "bella", destinata a scrivere cose più belle di quanto ne siano capaci poe-ti e prosatori, qualora siano unicamente intenti a esaltare umani ideali.

Se poi abituerò anche i miei occhi a non prendere eccessivo diletto dalla beltà corporale e meno ancora compiacersi di spettacoli indecorosi, ma ad elevarsi piuttosto alle cose dell'al-to, anche gli occhi saranno casti e consacrati al Signore. E se metterò le sbarre alle orecchie contro calunnie e sussurramenti, per spalancarle alla Parola di Dio nella scuola dei sapienti, io avrò consegnato anche i miei orecchi al Signore. Se terrò al sicuro le mie mani da bassi traffici, da smania di guadagno, dal compiacimento sensuale, anche le mie mani saranno caste per Dio. Se distoglierò i miei passi da ogni cammino tortuoso io avrò offerto anche i miei piedi. Che mi rimane dunque, se anche il mio cuore io vado purificando consegnando al Signore tutti i suoi intendimenti e gli affetti? Non c'è niente di meschino e volgare che mi occupi la mente, né i calcoli di questo mondo; orgoglio e ira non hanno diritto di cittadi-nanza presso di me; io vado meditando la legge del Signore giorno e notte: questo è far san-ta la castità e «mettere in atto un grande voto» (cfr. Nm 6,2).

RESPONSORIO

R. Santa nel corpo e nello spirito, la vergine Rosalia si preoccupò delle cose del Signore * e piacque in ogni cosa a Cristo sposo della Chiesa.

V. Vergine prudente, perché rimanesse sempre accesa la sua lampada, prese con sé l'olio,

R. e piacque in ogni cosa a Cristo sposo della Chiesa.

Lodi mattutine

Ant. al Ben. Fiorì come rosa e giglio,
come incenso sparse il suo profumo
e benedisse il Signore per tutte le sue opere.

ORAZIONE

O Dio, che assicuri un nome eterno a quanti ti sono fedeli, donaci, nel giorno in cui commemoriamo il ritrovamento del Corpo di Santa Rosalia, di crescere come tempio vivo dello Spirito per risorgere con Cristo a vita nuova. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Vespri

Ant. al Magn. I corpi dei Santi dormono nella pace,
il loro nome vive in eterno.

ORAZIONE

O Dio, che assicuri un nome eterno a quanti ti sono fedeli, donaci, nel giorno in cui commemoriamo il ritrovamento del Corpo di Santa Rosalia, di crescere come tempio vivo dello Spirito per risorgere con Cristo a vita nuova. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.